

→ **Fino a sabato** feste, concerti e dibattiti a Cecina. Un appuntamento che dura da diciassette anni  
→ **Dall'onda araba** ai temi dell'accoglienza a casa nostra. Perché i migranti sono un valore

# Arci, meeting anti razzista contro tutti i luoghi comuni

Diciassette candeline sulla torta dell'Arci che a Cecina prosegue il dibattito sull'antirazzismo. Partendo dall'onda araba per finire ai temi dell'accoglienza in casa nostra. E poi feste, laboratori e musica.

**LEONARDO SACCHETTI**  
CECINA

Di luoghi comuni e di risorse. Di questo si parla al diciassettesimo Meeting Internazionale Antirazzista che l'Arci, insieme alla Regione Toscana, organizza in quel di Cecina (Livorno). Tra ombrelloni e pinete, l'associazionismo è tornato a darsi appuntamento qui per discutere degli eventi degli ultimi mesi, alla luce di rivoluzioni a pochi chilometri da noi, ma anche di modelli di mancata integrazioni voluti dalle leggi di un governo, quello Berlusconi più Lega, sempre più avvilito su sé stesso.

Sotto le tende del Meeting Antirazzista, così, si discute di come trasformare i luoghi comuni legati all'immigrazione in un luogo comune, quello dell'accoglienza non certo caritatevole ma indirizzata alla crescita di democrazia dei paesi di provenienza dei migranti e, perché no, anche della nostra. «Le rivolte in Egitto e Tunisia – dice Raffaella Bolini, responsabile internazionale dell'Arci – ci stanno raccontando di popolazioni che sono persino disposte a rifiutare prestiti-capestro della Banca Mondiale pur di non intaccare i beni pubblici strategici». Un tema che, ancor più dopo le vittorie referendarie, trova posto nell'agenda italiana anche grazie ai 60 migranti provenienti da Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Libano presenti ieri a Cecina.

## LABORATORI E MEDIATORI

Ecco, dunque, che il luogo comune del Meeting si concretizza negli incontri in cui si parla di Maghreb (nel 2013, il Forum mon-



Foto Ansa

## Napoli, il nascondiglio per la droga era la statua di Padre Pio

■ Droga in una cappella votiva di Padre Pio, lì dove la statua del santo nascondeva anche un passaggio segreto. È quanto ha scoperto la polizia a Napoli. Dietro la statua del santo si apriva una porta che accedeva ad un inter-

capedine utilizzata come rifugio o come passaggio segreto visto che da lì si poteva accedere anche ad un cortile di uno stabile adiacente. Arrestato un uomo di 38 anni con 250 dosi di cocaina ed eroina.

## Radio e tolleranza Il meeting si è aperto proprio parlando di media e migrazioni

diale si terrà proprio da quelle parti), ma anche nei laboratori in cui i mediatori dell'Arci raccontano come, in Toscana, il modello-accoglienza – voluto dal presidente Enrico Rossi – abbia trasformato “l'orda degli invasori” strillata da alcuni media nazionali in persone, storie e risorse utili al territorio.

«Il nostro sistema – sottolinea Filippo Miraglia, responsabile immigrazione Arci – è andato in crisi per dei flussi insignificanti, rispetto a

quelli vissuti da paesi confinanti con la Libia. Questo deve portare anche chi ci governa a rivedere le politiche d'accoglienza».

Così, i migranti ritornano al centro delle nostre discussioni politiche e soprattutto della nostra economia. Sempre che l'Europa non si pieghi ai diktat delle destre che vorrebbero ritirare su le barriere di Schengen ogni qualvolta un barcone verrà individuato da un radar. Come fare? Una risposta arriva dal neo-presidente dell'Arci Toscana, Gianluca Mengozzi. «Per costruire un luogo comune positivo dell'accoglienza, dobbiamo ripartire da noi, dai nostri circoli, dalle associazioni nei territori, dalle Casa del Popolo: centri aperti e capaci di da-

re valore alle esperienze dei migranti». Anche per questo, il Meeting si è aperto sabato con un laboratorio dedicato all'informazione radiofonica nei comitati territoriali dell'Arci: integrazione, razzismo e informazione affrontati in presa diretta dai ragazzi dei vari progetti giovanili, insieme ad alcuni giornalisti.

Il Meeting prosegue a Cecina fino a sabato, con incontri, musica (Bobo Rondelli, Assalti Frontali) e teatro (Paolo Hendel, Vergassola). In programma anche il laboratorio della satira de l'Unità con Staino, Francesca Fornario, Simone Salis e altri «virologi»

Info e programma su meeting.arcitoscana.it.♦